

## Avvertenze e indicazioni di lettura

1. Le basi latine sono riportate in MAIUSCOLETTO, mentre le parole italiane derivate dalle basi latine sono riportate in *minuscolo corsivo*.

2. Il simbolo > significa 'passa a', mentre il simbolo < significa 'proviene da'.

Ad esempio:

BŎNŬ(M) > *buono* significa: 'BŎNŬ(M) passa a *buono*'

*buono* < BŎNŬ(M) significa: '*buono* proviene da BŎNŬ(M)'

3. L'asterisco \* anteposto a una forma scritta in MAIUSCOLETTO indica che questa non è documentata nel latino scritto ma è stata ricostruita dagli studiosi: è il caso, ad esempio, della base latino-volgare \*CARŌNIA (cap. I, § 7).

4. Nelle basi latine, le lettere poste tra parentesi tonde rappresentano altrettanti suoni che scompaiono nel passaggio all'italiano. È il caso, ad esempio, della ĭ e della m della base latina CAL(ĭ)DŬ(M).

5. Una lettera fra due trattini indica un suono in posizione intervocalica: per esempio, la -g- della parola *lago*.

6. Una lettera seguita da un trattino indica un suono in posizione iniziale: per esempio, la *f*- della parola *foro*.

7. Una lettera preceduta da un trattino indica un suono in posizione finale: per esempio, la -*n* della parola *con*.

8. La forma dei singoli suoni e i suoni delle varie parole sono trascritti utilizzando i simboli dell'alfabeto fonetico riconosciuto dall'API (*Association Phonétique Internationale*). Quando i suoni sono presi in considerazione come **fonì**, cioè solo per il loro aspetto fisico, indipendentemente dai si-